



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio I - Affari generali, personale e servizi della direzione generale

**CONTRATTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2016 DELL'UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001 e s.m.i. e circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'articolo 40, comma 3 sexies, del d.lgs. 165/2001 ed è allegata all'ipotesi del CIR sulla ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, con riferimento alla Direzione Generale dell'USR per la Lombardia.

Il Contratto integrativo suddetto è stato sottoscritto in data 18.10.2018 - in attuazione del CCNI n. 1/2018, sottoscritto in via definitiva il 07.09.2018 - a seguito di convocazione per le trattative delle OO.SS. aventi titolo a partecipare alla procedura negoziale (sottoscrittori del vigente CCNL del Comparto Ministeri) e dalla RSU di sede.

Per la parte pubblica, il contratto è stato sottoscritto dal Direttore Generale, dal Dirigente dell'Ufficio I e dal Dirigente dell'Ufficio VIII di questo Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale. Per la parte sindacale, è stato sottoscritto dalla RSU di sede e da CISL FP, UIL PA, CONFSAL-SNALS.

Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione di produttività, di cui all'art. 3, lett. d) del CCNI 1/2018, sono attribuite in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2016 ed alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016.

Dette somme sono destinate al personale di ruolo, di cui all'articolo 1 del CCNI 1/2018, in servizio alla data del 31/12/2016, al personale cessato nel corso dell'anno 2016, al personale trasferito o temporaneamente assegnato in entrata (da amministrazioni del Comparto funzioni centrali) e in uscita, nel corso del medesimo anno, al personale in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai/dai Dipartimenti e agli/dagli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2016 e al personale con contratto a tempo determinato.

Premesso che oggetto dell'allegato CIR di sede è la corretta e coerente ripartizione delle somme facenti parte del fondo unico di amministrazione per

l'anno 2016, si procede, di seguito, all'illustrazione dell'articolato del CIR medesimo.

L'articolo 1 riguarda le modalità di retribuzione in favore dei centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti, secondo le previsioni dell'articolo 4 del CCNI 1/2018.

L'articolo 2 indica la somma complessiva assegnata alla Direzione Generale dell'USR per la Lombardia, relativa alla retribuzione di produttività, prevista dall'articolo 5 del citato CCNI 1/2018.

Tale somma ammonta a complessivi € 42.760,72 (lordo dipendente), suddivisa in una quota pari al 50% (€ 21.380,36) da destinare alla retribuzione di produttività collettiva ex art. 5, comma 5, del CCNI 1/2018, ed in una quota pari al 50% (€21.380,36) riservata alla retribuzione di produttività individuale ex art. 5, comma 8, del CCNI 1/2018.

Il riparto della retribuzione di produttività collettiva, di cui si occupa l'art. 3 dell'allegato CIR, è fondato sull'attribuzione della suddetta somma pari al 50% del totale (€21.380,36). Tale attribuzione avviene in quota parte al personale che presta servizio nella Direzione Generale sulla base della quota media *pro capite* per 12 mesi e del servizio prestato nel corso dell'anno 2016, al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a. periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;**
- b. periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016;**
- c. periodo precedente al provvedimento di comando in ingresso nel corso dell'anno 2016;**
- d. periodo precedente al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2016;**
- e. periodo di assenza per aspettativa senza assegni;**
- f. periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui all'art. 42, c. 5 del D.Lgs 151/2001 e s.m.i.**

Eventuali risorse residuali saranno distribuite in conformità alle stesse disposizioni dell'art. 5, comma 6, del CCNI 1/2018. Il compenso attribuito secondo i criteri sopra visti, è indipendente da quello individuato sulla scorta della valutazione dirigenziale di cui all'articolo 4 dell'allegato CIR.

L'articolo 4 del CIR si occupa dei criteri di ripartizione della retribuzione afferente la produttività individuale.

La somma pari a € 21.380,36 è attribuita in quota parte al personale che presta servizio nella direzione sulla base della valutazione a ciascuno attribuita dal dirigente responsabile dell'Ufficio di assegnazione.

In sede di contrattazione decentrata sono stati individuati 5 dei 6 criteri enunciati dall'art. 5, comma 9, del CCNI n. 1/2018. Tali criteri sono stati riportati, in ordine di priorità, nel contratto integrativo di sede all'articolo 4:

- 1. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;**
- 2. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;**
- 3. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;**
- 4. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza;**
- 5. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e soluzione dei problemi.**

Non si è tenuto conto del criterio dell'accuratezza e della tempestività nello svolgimento delle attività in quanto, considerate le specificità che caratterizzano il lavoro della Direzione Generale dell'USR per la Lombardia, tale criterio è da ritenersi imprescindibile.

Il successivo art. 5 dell'allegato CIR, si occupa dell'attribuzione del *range* specifico per singolo coefficiente afferente a ciascuno dei criteri indicati nell'art. 4 e, in particolare:

- 1. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale (min. 0,2 max 0,9);**
- 2. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità (min. 0,1 max 0,8);**
- 3. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio (min. 0,1 max 0,7);**
- 4. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza (min. 0,1 max 0,4);**

5. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e soluzione dei problemi (min. 0,1 max 0,2).

Pertanto, a ciascun dipendente verrà attribuito dai dirigenti responsabili degli uffici e con le modalità sopra viste, un coefficiente totale compreso nel *range* da 0.60 a 3,00.

Si evidenzia che le modalità di suddivisione del fondo unico per l'anno 2016, secondo i criteri riportati negli articoli 3, 4 e 5 del contratto medesimo, soddisfano l'esigenza di correlare l'attribuzione di risorse all'effettivo apporto, in termini di produttività e miglioramento del servizio, fornito da ogni singolo dipendente all'Amministrazione di appartenenza, per garantire efficienza, efficacia ed economicità, oltre che innovazione. Con l'applicazione di coefficienti differenziati in relazione alla priorità assegnata ai 5 criteri contrattualmente individuati si è inteso assicurare la realizzazione di tali obiettivi, come prescritti dal D.Lgs. 150/2009, assicurando al contempo l'osservanza delle disposizioni di cui al titolo III del T.U. 165/2001 e s.m.i in tema di meritocrazia e premialità.

L'articolo 6 stabilisce il sistema di valutazione che dovrà essere seguito da ciascun dirigente. In particolare, secondo i principi cardine della trasparenza ed equità, è previsto un meccanismo di controllo per il dipendente, il quale verrà informato dal proprio dirigente circa la valutazione assegnatagli e il compenso attribuito e potrà, nei successivi 7 giorni, formulare le proprie osservazioni in merito. La predetta procedura di valutazione da parte di ciascun dirigente deve essere espletata nel termine di 30 giorni dalla definitiva sottoscrizione del CIR in oggetto. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di ricorrere al giudice del lavoro avverso la valutazione ottenuta.

Il competente ufficio della Direzione Generale dell'USR per la Lombardia, si incaricherà, secondo quanto dispone l'art. 7 dell'allegato CIR, di fornire indicazioni a tutti i dirigenti sulle modalità da applicare per la determinazione dell'entità della retribuzione di produttività individuale di ciascun dipendente, in conformità alle previsioni dell'art. 5, comma 11, del CCNI 1/2018.

Infine, va evidenziato che il principio di trasparenza nell'operato dell'Ufficio è ulteriormente garantito dall'articolo 8 dell'allegato CIR, che prevede l'invio alle OO.SS. territoriali ed alla RSU dell'elenco dei nominativi dei destinatari, con l'indicazione della somma a ciascuno assegnata, entro 10 giorni dal riconoscimento, nonché dalla pubblicazione sul sito istituzionale dei soli dati per aggregato.

L'allegato CIR, viene sottoposto alla prescritta certificazione di compatibilità amministrativa e finanziaria da parte del competente Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR

IL DIRIGENTE
Luciana Volta
(documento firmato digitalmente)